



ISTITUTO COMPRENSIVO COMO NORD

Via Brogeda, 21 – 22100 Como -
Tel. 031 541180 - fax 031 532927 cod. mecc. COIC84800L Cod. Fis. 80014100137
www.iccomonord.edu.it e-mail: COIC84800L@istruzione.it pec: COIC84800L@pec.istruzione.it

Allegato 1

Rev. 2024

**Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo Statale
Como Nord**

Oggetto: richiesta fruizione permessi L. 104/92 art. 33 e successive modificazioni

Il sottoscritto
cognome e nome qualifica
in servizio presso codesto istituto nel corrente A. S. con contratto a tempo
indeterminato/determinato
residente a(prov ...) in Via/Piazza.....

CHIEDE

di beneficiare dei permessi previsti dalla **Legge 104/92 art. 33** e successive modificazioni in qualità di:

- figlio/a di una persona con disabilità;
- persona con disabilità riconosciuta;
- genitore della persona disabile di età inferiore a tre anni;
- genitore della persona disabile di età superiore a tre anni;
- parente o affine di persona con disabilità: grado di parentela 2°
- parente, affine di persona con disabilità, grado di parentela 3° per presenza delle situazioni eccezionali dell'assenza, dell'età anagrafica o delle patologie invalidanti (comma 1 lettera a) e comma 2 art. 24 L. 183 del 04/11/2010.

di voler fruire dei permessi secondo le seguenti modalità:

- tre giorni al mese;
- due ore al giorno dalle ore _____ alle ore _____ (nel limite di 18 ore al mese);

La situazione di disabilità è documentata tramite l'allegata specifica certificazione rilasciata dall'ASL. A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità,

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa di codesta Scuola ai sensi del D.Lgs.196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», art. 13; di essere informato che i dati sopra conferiti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti; che verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e nei limiti stabiliti da tale D.Lgs, nonché dal Decreto Ministero Della Pubblica Istruzione n.305/2006 «Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari....»

.....
luogo e data

.....
Firma

Si allega:

- copia verbale della commissione medica dell'ASL attestante lo stato di disabilità grave;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni/atto di notorietà.



ISTITUTO COMPRENSIVO COMO NORD

Via Brogeda, 21 – 22100 Como -
Tel. 031 541180 - fax 031 532927 cod. mecc. COIC84800L Cod. Fis. 80014100137
www.iccomonord.edu.it e-mail: COIC84800L@istruzione.it pec: COIC84800L@pec.istruzione.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ART. 47 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci
dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

- Che l'ASL di _____, nella seduta del ____/____/_____, ha riconosciuto la gravità dell'handicap (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992), di:
Cognome e Nome _____ (data adozione/affido) _____
data di nascita ____/____/_____ luogo di nascita _____
Residente a _____, in Via/Piazza _____
come risulta dalla certificazione che si allega.
- di svolgere attività lavorativa part-time:
- verticale per numero ore settimanali _____ e numero giorni lavorativi _____
 orizzontale per numero ore settimanali _____
- di essere nella seguente relazione di parentela con la persona disabile in situazione di gravità:
padre madre figlio fratello sorella coniuge
parente entro il secondo grado affine entro il secondo grado
- di essere parente/affine di terzo grado della persona disabile in situazione di gravità ma che la stessa:
non è coniugata è vedova è coniugata, ma il coniuge ha compiuto 65 anni di età
è coniugata, ma il coniuge è affetto da patologia invalidante
è stata coniugata, ma il coniuge è deceduto è separata legalmente è divorziata
è coniugata, ma in situazione di abbandono ha uno o entrambi i genitori deceduti
ha uno o entrambi i genitori con più di 65 anni di età
ha uno o entrambi i genitori affetti da patologia invalidante
- di essere l'unico referente** a prestare assistenza nei confronti del disabile e di dedicarsi alle sue cure
in maniera e forma esclusiva. A tal fine dichiara di essere in grado di assolvere i compiti propri
dell'assistenza in termini di sistematicità ed adeguatezza;
- di non essere il referente unico**, pertanto usufruirà dei permessi per l'attività di assistenza al disabile,
alternativamente **nel limite massimo di 3 giorni complessivi** al seguente avente diritto:
Nome _____ Cognome _____ in qualità di (indicare il rapporto di parentela) _____
_____ in servizio presso (indicare la struttura lavorativa) _____
Recapito telefonico: _____ E-mail _____
- che la persona per la quale vengono richiesti i permessi non è ricoverata a tempo pieno presso istituti
specializzati, salvo le eccezioni previste dalla circolare n. 155/2010
- che l'altro genitore non beneficia/beneficia dei permessi per lo stesso portatore di handicap
alternativamente con il sottoscritto, nel limite massimo di 3 giorni complessivi tra i due genitori
- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il
riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno morale oltre che giuridico,
a prestare effettivamente la propria assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per
l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per
l'effettiva tutela del disabile;



ISTITUTO COMPRENSIVO COMO NORD

Via Brogeda, 21 – 22100 Como -
Tel. 031 541180 - fax 031 532927 cod. mecc. COIC84800L Cod. Fis. 80014100137
www.iccomonord.edu.it e-mail: COIC84800L@istruzione.it pec: COIC84800L@pec.istruzione.it

- di impegnarsi a comunicare immediatamente eventuali variazioni relative a quanto comunicato/autocertificato con la presente dichiarazione, consapevole che le amministrazioni possono effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 - T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 28/12/2000, n° 445

.....
luogo e data

.....
firma

AVVERTENZA: il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



ISTITUTO COMPRESIVO COMO NORD

Via Brogeda, 21 – 22100 Como -

Tel. 031 541180 - fax 031 532927 cod. mecc. COIC84800L Cod. Fis. 80014100137

www.iccomonord.edu.it e-mail: COIC84800L@istruzione.it pec: COIC84800L@pec.istruzione.it

Note per i richiedenti

1. L'handicap in situazione di gravità deve essere certificato dalla competente Commissione ASL, oppure dal medico specialista ASL (in questo caso la certificazione ha validità per 6 mesi) o, per i portatori di sindrome di Down, dal proprio medico di base, con certificato rilasciato su presentazione del "cariotipo" da allegare.
2. Genitori di disabili in situazione di gravità:
 - a disabili di età inferiore ai tre anni : entro i primi tre anni di vita del figlio con handicap in situazione di gravità, la lavoratrice madre o, in alternativa, il padre lavoratore, possono: prolungare il periodo di astensione facoltativa o usufruire di due ore di permesso giornaliero. I benefici sono tra loro alternativi. Sono escluse le lavoratrici autonome e quelle che svolgono la propria attività a domicilio. I benefici spettano anche ai genitori adottivi o affidatari.
 - b disabili di età superiore ai tre anni : dopo i primi tre anni di vita del figlio con handicap in situazione di gravità, la lavoratrice madre o, in alternativa, il padre lavoratore, possono fruire dei tre giorni di permesso mensile.
 - c Tali permessi spettano al genitore anche nel caso in cui l'altro non ne abbia diritto (ad es: madre/padre casalinga/o, disoccupata/o o lavoratore/lavoratrice auto nomo/a).
 - d disabili maggiorenni : in questo caso la lavoratrice madre o, in alternativa, il padre lavoratore, hanno diritto ai tre giorni di permesso mensili. I permessi possono essere concessi anche se nel nucleo familiare della persona con disabilità in situazione di gravità si trovino familiari non lavoratori idonei a fornire l'aiuto necessario (vedi circ. INPS n° 90 del 23/05/07).
3. Parenti o affini entro il 3° grado
 - a L'articolo 33 della Legge 104/1992 prevede che i tre giorni di permesso lavorativo siano concessi, oltre che ai genitori, ai coniugi, ai **parenti ed affini fino al terzo grado** di parentela che assistano in via sistematica ed adeguata la persona con handicap grave, anche se non convivente. A nulla rileva che nell'ambito del nucleo familiare della persona con disabilità in situazione di gravità si trovino familiari non lavoratori idonei a fornire l'aiuto necessario (vedi circ. INPS n° 90 del 23/05/07).
 - b Lontananza : i benefici previsti dai commi 2 e 3 si possono riconoscere altresì a quei lavoratori che – pur risiedendo o lavorando in luoghi anche distanti da quello in cui risiede di fatto la persona con disabilità in situazione di gravità (come, per esempio, nel caso del personale di volo delle linee aeree, del personale viaggiante delle ferrovie o dei marittimi) – offrano allo stesso un' *assistenza sistematica ed adeguata*, stante impregiudicato il potere organizzativo del datore di lavoro, non attenendo la fruizione dei benefici de quo all'esercizio di un diritto potestativo del lavoratore. A tal fine, in sede di richiesta dei benefici ex art. 33 della legge 104/92, sarà prodotto un "Programma di assistenza" a firma congiunta del lavoratore richiedente e della persona con disabilità in situazione di gravità che dell'assistenza si giova - ovvero del suo amministratore di sostegno ovvero del suo tutore legale –, sulla cui eventuale valutazione di congruità medico legale si esprimerà il dirigente responsabile del Centro medico legale della sede INPS competente;
 - c Parentela fino al terzo grado: padre e madre, figli, fratello e sorella, zii, nonni, bisnonni, nipoti. L'affinità è il vincolo che si crea tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge. Pertanto, ad esempio, chi è parente di primo grado della moglie è affine di primo grado del marito. Sono considerati affini, ad esempio, il suocero e suocera, il fratello e la sorella della moglie, ecc.
4. Lavoratore con handicap grave: i lavoratori con handicap grave certificato (art. 3 comma 3 della Legge 104/92) hanno diritto a fruire mensilmente di tre giorni o, in alternativa, di due ore di permesso giornaliero.
5. **Norme comuni**

La circolare INPS n° 90 del 23/05/07 ha introdotto alcune novità rilevanti in tema di permessi relativi alla L. 104. In particolare, principi della **continuità** e dell'**esclusività** dell'assistenza, alla luce del consolidato orientamento della giurisprudenza, sono stati "sostituiti" dai principi di **sistematicità** e **adeguatezza** dell'assistenza. Inoltre, sono stati rivisti le precedenti indicazioni fornite dai commi 2 e 3 dell'art. 33 L. 104/92, ispirandosi ai seguenti criteri:

 - che a nulla rilevi che nell'ambito del nucleo familiare della persona con disabilità in situazione di gravità si trovino conviventi familiari non lavoratori idonei a fornire l'aiuto necessario ;
 - che la persona con disabilità in situazione di gravità - ovvero il suo amministratore di sostegno ovvero il suo tutore legale – possa liberamente effettuare la scelta su chi, all'interno della stessa famiglia, debba prestare l'assistenza prevista dai termini di legge;
 - che tale assistenza non debba essere necessariamente quotidiana, purché assuma i caratteri della *sistematicità* e dell'*adeguatezza* rispetto alle concrete esigenze della persona con disabilità in situazione di gravità;
 - che i benefici previsti dai commi 2 e 3 si debbano riconoscere altresì a quei lavoratori che – pur risiedendo o lavorando in luoghi anche distanti da quello in cui risiede di fatto la persona con disabilità in situazione di gravità (come, per esempio, nel caso del personale di volo delle linee aeree, del personale viaggiante delle ferrovie o dei marittimi) –



ISTITUTO COMPRENSIVO COMO NORD

Via Brogeda, 21 – 22100 Como -

Tel. 031 541180 - fax 031 532927 cod. mecc. COIC84800L Cod. Fis. 80014100137

www.iccomonord.edu.it e-mail: COIC84800L@istruzione.it pec: COIC84800L@pec.istruzione.it

offrano allo stesso un' *assistenza sistematica ed adeguata*, stante impregiudicato il potere organizzativo del datore di lavoro, non attenendo la fruizione dei benefici de quo all'esercizio di un diritto potestativo del lavoratore. A tal fine, in sede di richiesta dei benefici ex art. 33 della legge 104/92, sarà prodotto un "Programma di assistenza" a firma congiunta del lavoratore richiedente e della persona con disabilità in situazione di gravità che dell'assistenza si giova - ovvero del suo amministratore di sostegno ovvero del suo tutore legale -, sulla cui eventuale valutazione di congruità medico legale si esprimerà il dirigente responsabile del Centro medico legale della sede INPS competente;

- che il requisito dell'esclusività della stessa non si debba far coincidere con l'assenza di qualsiasi altra forma di assistenza pubblica o privata, essendo compatibile con la fruizione dei benefici in questione il ricorso alle strutture pubbliche, al cosiddetto "non profit" ed a personale badante;
- che, per esplicita previsione legislativa, non dia titolo ai benefici il solo caso del ricovero a tempo pieno, per ciò intendendosi il ricovero per le intere ventiquattro ore;
- che al caso di cui al punto precedente, faccia eccezione quello rappresentato dal ricovero a tempo pieno, finalizzato ad un intervento chirurgico oppure a scopo riabilitativo, di un bambino di età inferiore ai tre anni con disabilità in situazione di gravità, per il quale risulti documentato dai sanitari della struttura ospedaliera il bisogno di assistenza da parte di un genitore o di un familiare (parente o affine entro il 3 ° grado) nonché, su valutazione del dirigente responsabile del Centro medico legale della Sede INPS, quello della persona con disabilità in situazione di gravità in coma vigile e/o in situazione terminale, contesti questi assimilabili al piccolo minore;
- che l'accettazione da parte del portatore di handicap in situazione di gravità dell'assistenza continuativa ed esclusiva offerta dal familiare possa rientrare tra le fattispecie previste dal T.U. n.445/2000 sulla documentazione amministrativa per la cui prova è ammessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- che rimanga impregiudicato il diritto/dovere della Pubblica Amministrazione di verificare *sia* la veridicità della dichiarazione di cui sopra e di quanto dichiarato dal lavoratore nel modello di domanda *sia*, in caso di disabilità in situazione di gravità "temporaneamente concesso" dalla Commissione medica ex art. 4 della medesima legge 104/92, il permanere del diritto a fruire i suddetti benefici in capo al lavoratore e che ne abbia richiesto l'attribuzione.

Cumulabilità dei permessi da un mese all'altro: Non è possibile cumulare i permessi e fruirne successivamente, dopo la fine del mese.

Ferie e XIII^a mensilità: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n° 208 emanata l'08/03/2005, ha comunicato, in aderenza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, che la fruizione dei permessi retribuiti, di cui all'art. 33, commi 2 e 3, della legge n. 104/92, non comporta alcuna riduzione sulla tredicesima mensilità.

Part-time orizzontale: i giorni di permesso sono comunque tre e corrispondenti alle ore contrattualmente previste (ad esempio se il part-time è di tre ore al giorno, le tre giornate corrisponderanno all'orario svolto contrattualmente).

Part-time verticale: L'INPDAP affronta la questione nella circolare 34 del 10 luglio 2000 (punto 8). Il permesso mensile di tre giorni viene ridotto proporzionalmente alle giornate effettivamente lavorate.

L'INPS indica anche la formula da applicarsi. Il risultato numerico va arrotondato all'unità inferiore o a quella superiore a seconda che la frazione sia fino allo 0,50 o superiore: si procede infatti con la seguente proporzione: $x : a = b : c$ (dove "a" corrisponde al n° dei gg. di lavoro effettivi; "b" a quello dei (3) gg. di permesso teorici; "c" a quello dei gg. lavorativi).

Modalità di fruizione dei permessi: La normativa specifica afferma, genericamente, che la fruizione dei permessi va concordata, nella sua articolazione, con il datore di lavoro. Dovrebbero cioè essere contemplate le esigenze di organizzazione del lavoro con il diritto ai permessi derivanti dall'articolo 33 della Legge 104/1992.

Per quanto sopra: il richiedente dovrà comunicare al Dirigente Scolastico le date in cui fruirà dei permessi in tempo utile, di norma alla fine del mese precedente a quello di riferimento, salvo emergenze, per consentire l'organizzazione dei servizi e per limitare le ricadute negative derivanti dall'assenza